

*COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO*

*PROVINCIA DI COSENZA*

**D.U.P.**

**Documento Unico di Programmazione  
semplificato**

**2021/2023**

## SOMMARIO

### LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

#### PARTE PRIMA

#### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

##### 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO E ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente

##### 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

##### 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

##### 4. GESTIONE RISORSE UMANE

##### 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

#### PARTE SECONDA

#### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Altri eventuali strumenti di programmazione

## **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

La lista “Liberi e presenti” nasce dalla consapevolezza, condivisa da tutte le sue componenti, della necessità di interrompere il declino sociale, economico e culturale in cui è precipitata la comunità negli ultimi anni. Amministrare un comune vuol dire comprendere le esigenze di tutta la comunità e non soddisfare i bisogni dei singoli, in un rapporto personalistico che poco ha a che vedere con la buona amministrazione. [...]

Di seguito vengono richiamate le azioni che si metteranno in campo per raggiungere l'obiettivo primario di avere una struttura comunale in grado di soddisfare adeguatamente i servizi di competenza le azioni territoriali volte a mitigare le problematiche generali. Il Documento è organizzato per aree di intervento specifiche.

### **STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE.**

I numerosi pensionamenti che hanno interessato l'Ente negli ultimi anni hanno determinato carenze tali da costituire un aggravio non indifferente sulle unità residue.

In particolare:

- a) il servizio manutenzioni che ad oggi annovera due unità di cui una assegnata temporaneamente in comando a Ditta privata titolare di appalto di servizio;
- b) Il servizio vigilanza che annovera una sola unità prossima al pensionamento;
- c) Il servizio tributi che, una volta internalizzato e abbandonato a se stesso incontra difficoltà oggettive, non riconducibili alle unità coinvolte, a gestire nei tempi giusti le varie fasi della riscossione. Prova ne sia che oggi, risultano accertati e non incassati, dal 2014 ad oggi, tributi locali (Tari e Ruolo Acqua) per un importo superiore ai 2.000.000 di Euro. Risultato questo da addebitare principalmente alla concezione, dominante negli ultimi anni, che ha descritto il personale come un semplice costo e non come una risorsa da potenziare e qualificare.

Non mi dilungo ulteriormente se non per affermare che si provvederà nei tempi e nei modi consentiti a riorganizzare la macchina comunale provvedendo ad integrare il personale in servizio con nuove unità.

La possibile e avvenuta stabilizzazione degli LSU è un primo intervento operato in questa direzione.

Nei prossimi giorni si avvierà una procedura di mobilità volontaria per Vigile Urbano in previsione dell'imminente pensionamento dell'unica unità in servizio;

Si avvieranno contestualmente anche le procedure selettive in previsione del pensionamento del Funzionario Tecnico.

### **GESTIONE RSU**

La gestione dei rifiuti è una delle voci di costo più consistenti presenti in bilancio.

Abbiamo già bandito la nuova gara del servizio prevedendo un primo abbattimento dei costi di gestione che se da un lato non consentirà un alleggerimento della bolletta per contingenti aumenti dei costi di conferimento in discarica, dall'altro servirà a non aumentare gli importi a carico dei cittadini.

In seguito al nuovo affidamento provvederemo a mettere in campo tutti gli interventi necessari a mitigare i disservizi congeniti al modello organizzativo territoriale non escludendo forme di gestione diretta di alcune frazioni di RSU.

#### SERVIZIO IDRICO

Si è già iniziato a sostituire con interventi specifici, linee soggette a continue rotture. Si provvederà a censire tutte le utenze , a sostituire i contatori obsoleti e ad intervenire sul sistema di distribuzione. In particolare sono allo studio dei serbatoi di zona che, oltre a garantire una riserva maggiore di acqua, consentiranno sia di distribuire adeguatamente il disponibile in base al numero delle utenze che di contenere le perdite di rete frazionando quelle linee che hanno estensioni territoriali molto consistenti.

Si lavorerà anche sulle adduzioni in vista di un progressivo e molto probabile impoverimento delle adduzioni attuali.

#### GESTIONE SERVIZI

Per il trasporto scolastico si è già provveduto ad internalizzare il servizio con la contestuale attivazione di contratti di lavoro interinale che consentiranno un risparmio annuo cospicuo.

Per i servizi di spazzamento e manutenzioni varie si provvederà, a scadenza , a rimodulare i capitolati d'appalto in modo da garantire servizi più efficienti e rapportati agli effettivi costi.

#### PATRIMONIO COMUNALE

Si provvederà ad individuare specifica figura professionale a cui affidare il compito di normalizzare la materia, dalla gestione all'utilizzo .

Attenzione particolare si avrà verso l'impiantistica sportiva, oggi affidata in concessione, concessione che necessita di alcuni aggiustamenti convenzionali e operativi.

#### BILANCIO

Come è noto la solidità finanziaria dell'Ente è messa in seria difficoltà da alcuni eventi e dinamiche in corso.

Non abbiamo dimenticato che è in corso un atterramento da parte della Corte dei Conti riferita alle gestioni 2015-2019 a cui bisognerà dare adeguate risposte e non in termini di allocazione nell'una o nell'altra categorie delle componenti del bilancio ma con una puntuale verifica sulle dinamiche di cassa, sulla capacità di riscossione dell'accertato e della reale esigibilità delle partite iscritte in bilancio. Prima fra tutte la partita riguardante il Consorzio Valle Crati , di cui il Comune di San Pietro è socio, con cui è in corso un inopinato contenzioso legale dalla dubbia risoluzione in favore.

#### SERVIZI SOCIALI

E' necessario diffondere sul territorio una rete di assistenza , a tal proposito è in corso la rimodulazione dell'affidamento della struttura ex scuola Luigi Settimo , oggi utilizzata con esclusiva funzione residenziale , che dovrà diventare il centro di una serie di servizi da estendere su tutto il territorio.

L'azione amministrativa globale sarà improntata ad affermare alcuni principi fondamentali ispirati dalla convinzione che il Comune debba garantire diritti e riaffermare doveri, garantire aiuto ed assistenza e non assistenzialismo e beneficenza.

In conclusione, come già fatto a suo tempo, praticheremo forme di partecipazione attiva e concreta ,in termini di accoglimento e coinvolgimento delle risorse professionali presenti sul territorio e, finita l'emergenza COVID, saremo presenti con riunioni specifiche nelle varie zone del territorio ad ascoltare e motivare le scelte assunte e da assumere.

## **D.U.P. SEMPLIFICATO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

**1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'Ente**

**Risultanze della popolazione**

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente alla data del 31/12/2019, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 3573.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

<b>Anno</b>	<b>Data rilevamento</b>	<b>Popolazione residente</b>	<b>Variazione assoluta</b>	<b>Variazione percentuale</b>	<b>Numero Famiglie</b>	<b>Media componenti per famiglia</b>
<b>2001</b>	31 dicembre	<b>3.715</b>	-	-	-	-
<b>2002</b>	31 dicembre	<b>3.732</b>	+17	+0,46%	-	-
<b>2003</b>	31 dicembre	<b>3.729</b>	-3	-0,08%	1.321	2,82
<b>2004</b>	31 dicembre	<b>3.728</b>	-1	-0,03%	1.329	2,80
<b>2005</b>	31 dicembre	<b>3.700</b>	-28	-0,75%	1.300	2,84
<b>2006</b>	31 dicembre	<b>3.687</b>	-13	-0,35%	1.378	2,67
<b>2007</b>	31 dicembre	<b>3.683</b>	-4	-0,11%	1.478	2,49
<b>2008</b>	31 dicembre	<b>3.713</b>	+30	+0,81%	1.472	2,52
<b>2009</b>	31 dicembre	<b>3.715</b>	+2	+0,05%	1.460	2,54
<b>2010</b>	31 dicembre	<b>3.684</b>	-31	-0,83%	1.478	2,49
<b>2011 <sup>(1)</sup></b>	8 ottobre	<b>3.689</b>	+5	+0,14%	1.485	2,48
<b>2011 <sup>(2)</sup></b>	9 ottobre	<b>3.649</b>	-40	-1,08%	-	-
<b>2011 <sup>(3)</sup></b>	31 dicembre	<b>3.656</b>	-28	-0,76%	1.485	2,46
<b>2012</b>	31 dicembre	<b>3.679</b>	+23	+0,63%	1.528	2,41
<b>2013</b>	31 dicembre	<b>3.693</b>	+14	+0,38%	1.568	2,35
<b>2014</b>	31 dicembre	<b>3.696</b>	+3	+0,08%	1.556	2,37
<b>2015</b>	31 dicembre	<b>3.663</b>	-33	-0,89%	1.548	2,36
<b>2016</b>	31 dicembre	<b>3.645</b>	-18	-0,49%	1.538	2,37
<b>2017</b>	31 dicembre	<b>3.646</b>	+1	+0,03%	1.533	2,38

<b>2018</b>	31 dicembre	<b>3.629</b>	-17	-0,47%	1.527	2,38
<b>2019</b>	31 dicembre	<b>3.573</b>	-56	-1,54%	1.534	2,33

## Risultanze del Territorio

### Territorio

**SUPERFICIE** Kmq. 48

Nel suo territorio ricade la cima di Monte Scuro, una delle vette più alte dell'altopiano silano. Il territorio ha un'altitudine compresa tra 169 e 1630 metri s.l.m. La superficie si estende dalla Valle del Crati al Fago del Soldato in piena Sila. Fa parte di San Pietro in Guarano il monte Santo Janni da cui prende nome la piccola località del comune.

### Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Piano regolatore – PRGC - approvato	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Piano edilizia economica popolare – PEEP -	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...		

### Situazione socio-economica dell'Ente

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico–statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di



diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

L'Ente, tenuto conto del particolare momento storico, dal punto di vista economico e, di riflesso, anche sociale, non può ignorare gli aspetti sopra evidenziati. Ancor più nell'immediato futuro, laddove bisognerà tener conto anche degli effetti socio-economici derivanti dal perdurante stato di pandemia da Covid 19.

**2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

L'Ente garantisce i servizi essenziali, quali il servizio di raccolta rifiuti e spazzamento, mediante contratto di appalto con ditte esterne. I piani economici e finanziari relativi alla TARI e all'Idrico garantiscono una copertura integrale del costo del servizio in termini di competenza finanziaria. Tra i servizi a domanda individuale, sempre mediante affidamento all'esterno, la mensa e il trasporto scolastico. In forma associata, invece, la Centrale Unica di Committenza, assieme ai Comuni di Rovito e Lappano. Le società partecipate non gestiscono alcun servizio. Discorso diverso per il Consorzio Vallecrati, che cura il servizio di depurazione.

Nel prospetto seguente è riportato il quadro dei consorzi nei quali è presente il Comune di San Pietro in Guarano.

	Denominazione sociale	Capitale sociale	%						
	C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7	C8	C9
R1	CONSORZIO VALLECRATI		2,2						

Si rappresenta inoltre che il Comune partecipa in altre tre società come di seguito riassunte:

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta
A	B	C	D	E	F
Dir_1	02328170788	SILA SVILUPPO AGENZIA PERMANENTE PER L'OCCUPAZIONE E LO SVILUPPO DELLA SILA - SOCIETA' CONSORTILE A.R.L. - IN BREVE GAL SILA SVILUPPO	1999	0,30	AGENZIA DI SVILUPPO LOCALE
Dir_2	01844430783	MAGNA SILA PROGETTO '92 S.P.A.	1992	2,06	PROMOZIONE TURISTICA DELL'ALTOPIANO SILANO E FORNITURA DI

					SERVIZI COMPLEMENTARI
Dir_3	02575310780	COSENZA ACQUE SPA	2003	2,17	RACCOLTA TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA

Inoltre è stata effettuata la ricognizione delle società partecipate, in ossequio al D. Lgs. 175/201d è stato deliberato il mantenimento della partecipazione nella società *Sila Sviluppo Agenzia Permanente per l'Occupazione e lo Sviluppo della Sila – Società Consortile A.r.l. – in breve GAL SILA SVILUPPO* e, al contempo, è stata deliberata la dismissione delle partecipazioni detenute nelle restanti due società *Magna Sila Progetto 92 SpA* e *Cosenza Acque SpA*;

A tal proposito si segnala che, una volta effettuate le procedure pubbliche per la dismissione di tali società, nessuna richiesta è giunta al Comune, da parte di soggetti terzi interessati. Immediatamente dopo il Comune ha proceduto a richiedere la liquidazione della quota direttamente alle due società. Le operazioni sono in itinere.

### 3 – Sostenibilità economico-finanziaria

#### Analisi finanziaria generale delle entrate

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Entrate (in euro)	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
	2015	2016	2017	2018	2019
	C2	C3	C4	C5	C5
Utilizzo FPV di parte corrente	106.020,29	3.995,01	82.250,42	86.255,67	0,00
Utilizzo FPV di parte capitale	294.077,29	0,00	91.735,01	79.982,93	315.328,93
Avanzo di amministrazione applicato	97.153,50	55.660,03	92.495,58	93.877,90	110.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.927.444,24	1.793.389,28	1.833.567,73	1.822.996,68	1.796.413,58
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	221.366,10	228.664,02	191.724,15	219.915,07	200.838,62
Titolo 3 - Entrate extratributarie	512.641,49	560.184,05	629.123,37	614.080,21	709.891,93
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.373.085,31	447.978,74	102.522,80	869.859,85	1.617.237,40
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	207.791,83	0,00	135.000,00	75.000,00	75.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	1.385.054,86	1.258.080,23	1.506.508,30	1.816.087,79	182.384,78
<b>TOTALE</b>	<b>6.124.634,91</b>	<b>4.347.951,36</b>	<b>4.664.927,36</b>	<b>5.678.056,10</b>	<b>5.007.095,24</b>

## Spese

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Spese (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
	C2	C3	C4	C5	C5
Titolo 1 - Spese correnti	2.470.688,32	2.292.263,27	2.489.053,52	2.508.323,83	2.324.428,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.891.109,49	332.374,32	239.918,65	713.932,97	1.974.852,22
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	97.776,38	102.452,84	106.800,08	107.001,24	111.245,36
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.385.054,86	1.258.080,23	1.506.508,30	1.816.087,79	182.384,78
<b>TOTALE</b>	<b>5.844.629,05</b>	<b>3.985.170,66</b>	<b>4.342.280,55</b>	<b>5.145.345,83</b>	<b>4.592.910,67</b>

#### Partite di giro

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
	C2	C3	C4	C5	C5
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.404.502,30	3.151.775,65	2.187.341,12	2.032.168,50	4.380.689,36
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.404.502,30	3.151.775,65	2.187.280,79	2.032.168,50	4.380.689,36

#### Entrate correnti per abitante al 31.12.2019

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
	C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7
2012	162.383,78	22.720,89	156.674,49	3.695	43,95	6,15	42,40
2013	568.266,20	169.622,11	445.233,52	3.697	153,71	45,88	120,43
2014	1.963.853,59	201.651,68	483.730,23	3.696	531,35	54,56	130,88
2015	1.927.444,24	221.366,10	512.641,49	3.663	526,19	60,43	139,95

2016	1.793.389,28	228.664,02	560.184,05	3.645	492,01	62,73	153,69
2017	1.833.567,73	191.724,15	629.123,37	3.646	502,90	52,58	172,56
2018	1.822.996,68	219.915,07	614.080,21	3.629	502,34	60,60	169,21
2019	1.796.413,58	200.838,62	709.891,93	3.573	502,77	56,21	198,68

#### **Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**

L'Ente, a seguito di chiarimenti istruttori alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Calabria, ha rideterminato i risultati di amministrazione relativi ai rendiconti di gestione periodo 2014 – 2018, ottenendo i seguenti risultati: - € 715.471,20 al 31.12.2014; - € 602.104,46 al 31.12.2015; - € 628.138,93 al 31.12.2016; - € 708.797,95 al 31.12.2017; - 133.990,80 al 31.12.2018. Osservando l'andamento negli anni del risultato di amministrazione, sulla scorta anche delle relazioni e dei documenti prodotti dall'Ufficio Ragioneria, l'Ente ha ritenuto di ripianare, a norma dell'art. 188 TUEL, il disavanzo di - € 133.990,80, a valere sui bilanci di previsione annualità 2019/2021.

#### **Ripiano ulteriori disavanzi**

L'Ente, nonostante il cambio di metodologia per la quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, non ha realizzato ulteriori disavanzi da dover ripianare, fatta eccezione per il disavanzo da nuovo accantonamento FAL derivante dalla sentenza Corte Costituzionale n. 4/2020, ripianato a norma dell'art. 39 ter DL 162/2019.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Anno: 2019

	GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo cassa al 1° gennaio			176.393,95	
RISCOSSIONI	(+)	911.936,77	6.585.769,27	7.497.706,04
PAGAMENTI	(-)	847.256,90	6.557.417,69	7.404.674,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			269.425,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			269.425,40
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.115.594,01	2.376.686,40	4.492.280,41
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	749.594,89	2.416.182,34	3.165.777,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			31.964,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			1.563.964,48
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019			1.421.063,33	
Fondo anticipazioni liquidità			650.598,30	
Fondo perdite società partecipate			0,00	
Fondo contenzioso			10.000,00	
Altri accantonamenti			0,00	
Totale parte accantonata (B)			2.081.661,63	
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			0,00	
Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			90.845,12	
Altri vincoli			0,00	
Totale parte vincolata (C)			90.845,12	
Parte destinata agli investimenti			35.052,30	
Totale parte destinata agli investimenti (D)			35.052,30	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			-643.594,57	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di prelievo come disavanzo da ripianare				

**Indebitamento**

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile.

Si evidenzia che l'Ente nel corso del 2020 ha proceduto alla rinegoziazione dei mutui pertanto i dati sotto riportati sono aggiornati alla rinegoziazione

Debito residuo (prima del pagamento della rata)

31.12.2020 € 2.358.473,27

31.12.2021 € 2.307.587,20

31.12.2022 € 2.230.689,20

31.12.2023 € 2.150.803,99

Quote Capitali

31.12.2020 € 21.187,52

31.12.2021 € 75.475,31

31.12.2022 € 78.348,78

31.12.2023 € 81.452,35

Rate Mutui (capitale-interessi)

31.12.2020 € 117.539,31

31.12.2021 € 168.914,64

31.12.2022 € 168.800,46

31.12.2023 € 168.800,46



## Personale

## NUOVA DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO AL 19/03/2021 D.G. N.27

<b>SETTORE AFFARI GENERALI</b>				
Figura Professionale	Cat.	Dotazione organica	N. posti coperti	n. posti VACANTI
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO F.T.	D1	1	1	0
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO F.T.	C1	3	2	1
COLLABORATORE PROFESSIONALE/AUTISTA	B3	1	1	0
<b>TOTALE</b>		<b>5</b>	<b>4</b>	<b>1</b>

<b>SETTORE ECONOMICO- FINANZIARIO</b>				
Figura Professionale	Cat.	Dotazione organica	N. posti coperti	n. posti VACANTI
ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE F.T.	D1	1	0	1
ISTRUTTORE CONTABILE F.T.	C1	2	2	-
<b>TOTALE</b>		<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>

<b>SETTORE LAVORI PUBBLICI- PATRIMONIO</b>				
Figura Professionale	Cat.	Dotazione organica	N. posti coperti	n. posti VACANTI
ISTR.DIR. AREA TECNICA F.T.	D3	1	1	0 (vacante dal 01.12.2021)
ESECUTORE AREA TECNICA F.T.	B1	2	2	0
ISTRUTTORE VIGLIANZA/AGENTE DI POLIZIA	C1	2	1	1 (+n.1 vacante dal 01.05.2021)
ISTRUTTORE TECNICO F.T. - C1	C1	2	1	1
ESECUTORE AREA TECNICA P.T.(STABILIZZAZIONI A 16 ORE)	B3	2	2	0
<b>TOTALE</b>		<b>9</b>	<b>7</b>	<b>2</b>

<b>Figura Professionale</b>	<b>Cat.</b>	<b>Dotazione organica</b>	<b>N. posti coperti</b>	<b>n.posti VACANTI</b>
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO F.T.	D1	1	0	1
ESECUTORE AREA URBANISTICA F.T.	B1	2	2	–
OPERAIO SPECIALIZZATO AUTISTI	B3	2	2	0
<b>ESECUTORE AREA URBANISTICA P.T.(STABILIZZAZIONI A 16 ORE)</b>	B3	<b>1</b>	1	0
ISTRUTTORE TECNICO F.T. -	C1	1	1	0
<b>TOTALE</b>		<b>7</b>	<b>6</b>	1

**Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente *ha sempre* rispettato i vincoli di finanza pubblica effettuando, ogni volta fosse richiesto, le dovute comunicazioni e certificazioni agli organi competenti.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione<sup>1</sup>, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

#### **A) ENTRATE**

##### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie dovranno tenere conto delle logiche di federalismo e decentramento fiscale con le quali, ormai, gli enti comunali sono abituati a fare i conti: i piani economici finanziari non possono che prevedere una copertura integrale del costo del servizio e ciò si ripercuote anche sulla capacità di agevolare o esentare, laddove ricorrano comprovati presupposti, alcune fasce di utenza. Sarà comunque necessario rivedere i regolamenti comunali ed adeguarli non solo al mutato e sempre più critico contesto sociale, ma anche alla luce degli effetti della pandemia da Covid 19. I piani TARI e Idrico dovranno inoltre essere adeguati alle più recenti deliberazioni Arera e, dal 2021, favorire il pagamento mediante PagoPa.

##### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà fare affidamento quanto più possibile sui trasferimenti europei, ministeriali e regionali, limitando al minimo il nuovo indebitamento nei confronti di Cassa DD.PP.

---

<sup>1</sup> Dare evidenza del fatto che il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione finanziario.

## B) SPESE

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonchè i riflessi sul patto di stabilità interno.

Inutile sottacere che le risorse disponibili, al netto delle funzioni fondamentali e delle spese strutturali, sono esigue: proprio per questo l'Ente dovrà gestire oculatamente il bilancio corrente, cercando – laddove possibile – di formalizzare convenzioni per i servizi in forma associata e dialogando con le istituzioni dei comuni limitrofi. Sarà fondamentale razionalizzare i servizi già in essere, laddove possibile, così da ricavare delle ulteriori economie di spesa.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla

riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;

- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Allo stato dei lavori sono state già adottate le seguenti deliberazioni di giunta comunale:

n. 4 del 17.02.2020 Approvazione del programma triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e rideterminazione dotazione organica del Comune di San Pietro in Guarano ai sensi dell'art.89 del D.lgs 267/2000 e dell'art. 6 d.lgs 165/2001;

n. 83 del 21.12.2020 Stabilizzazione del personale a tempo determinato ex LSU-fabbisogno di personale 2020-2022 – Piano assunzioni 2020.

n. 27 del 19.03.2021 approvazione del programma triennale dei fabbisogni 2021-2023- piano occupazionale 2021 e rideterminazione della dotazione organica del Comune di San Pietro in Guarano.

Valutato che nel corso dell'anno cesseranno dal servizio i dipendenti che occupano i posti all'interno del settore Vigilanza (n. 1 Cat. C) e del settore tecnico (n. 1 cat.D), il piano dei fabbisogni 2021 prevede la copertura dei relativi posti con l'assunzione di n. 1 istruttore di vigilanza, cat. C attraverso la procedura della mobilità volontaria e di n. 1 istruttore direttivo tecnico, Cat. D.

**Il programma triennale è stato redatto con deliberazione di giunta comunale n. 27 del 19.03.2021 allegato.**

**Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

**Il programma è stato redatto con deliberazione di giunta comunale n.69 del 25.11.2020 allegato.**

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione considera soltanto gli interventi di importo superiore ad € 100.000,00.



**Il programma triennale è stato redatto con deliberazione di giunta comunale n. 14 del 19.02.2021 allegato.**

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Adeguamento sismico edifici scuola elementare e medie;  
Messa in sicurezza illuminazione pubblica e risparmio energetico località Cervali, Panzi, Scrittisani e San benedetto.

in relazione ai quali l'Amministrazione intende:  
Concludere i lavori nell'anno 2021.

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO  
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio, l'Ente già ha adottato tutte le possibili azioni affinché l'equilibrio generale sia garantito in termini di competenza, non lesinando sulla quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ed inserendo tutti gli altri fondi come richiesti per legge. Allo stesso tempo, nella parte delle entrate proprie, si è sempre lavorato nella direzione dell'inserire previsioni quanto più attendibili possibile e, sul versante della spesa, si è sempre operato in maniera rigorosa cercando di ottenere le maggiori economie di parte corrente possibili.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata quanto più possibile all'ottenimento di un differenziale positivo tra gli incassi ed i pagamenti, cercando di attingere il meno possibile, se non del tutto evitandolo, il ricorso alla anticipazione di tesoreria. Tutto ciò al fine di garantire un saldo annuale, al 31 dicembre, positivo.

**D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

MISSIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE
1	1	ORGANI ISTITUZIONALI	Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

1	2	SEGRETERIA GENERALE	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.
1	3	GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.
1	4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE	Si occupa della riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.
1	5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATR.	Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.
1	6	UFFICIO TECNICO	Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative

			(permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/ adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.
1	7	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI	Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.
1	10	RISORSE UMANE	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.
1	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.
3	1	POLIZIA LOCALE ED AMMINISTRATIVA	Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le

			<p>attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.</p>
4	1	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	<p>Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>
4	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	
4	7	DIRITTO ALLO STUDIO	
5	1	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse</p>

			storico.
5	2	ATTIVITA' CULTURALI ED INTERVENTI CULTURALI DIVERSI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p>
6	1	SPORT E TEMPO LIBERO	<p>infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.</p>
8	1	URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.</p>
8	2	EDILIZIA RESIDENZIALE E PUBBLICA	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei</p>

			<p>servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".</p>
9	1	DIFESA DEL SUOLO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>
9	2	TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici,</p>

			ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.
9	3	RIFIUTI	Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.
9	4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.
9	5	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI	
10	2	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
10	5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle



			attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.
12	2	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.
12	3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire loro partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.
12	4	INTERVENTI A SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la

			gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.
12	6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".
13	7	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.
17	1	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE FONTI ENERGETICHE	Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
20	1	FONDI E ACCANTONAMENTI	Comprende fondo di riserva, fondo di riserva di cassa, fondo crediti di dubbia esigibilità
50	1	QUOTI INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI	Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.
50	2	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto

			cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.
60	1	RESTITUZIONI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.
99	1	SERVIZI CONTO TERZI PARTITE DI GIRO	

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;

- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di

Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

**Il programma delle alienazioni è stato redatto con deliberazione di giunta comunale n. 22 del 17.03.2021 allegato.**